

## Bonus Bebè 2019

*Il Parlamento, sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18 dicembre 2018, ha pubblicato la Legge n.136 del 17 dicembre 2018, di conversione del decreto legge n. 119/2018, con le disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria.*

*La Legge contiene la proroga del bonus bebè per il 2019 con i nuovi importi.*

.....

La Legge di bilancio ha previsto, fra le altre disposizioni, il riconoscimento anche per l'anno 2019 del bonus bebè.

I requisiti di reddito e l'importo del bonus restano sostanzialmente gli stessi di quest'anno, mentre la novità introdotta rispetto al passato è la maggiorazione dell'assegno del 20% per ogni figlio successivo al primo, nati o adottati tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2019.

La durata del bonus nuovi nati 2019 resta stabile a 12 mesi e non quindi a 36 mesi come quando fu istituito per la prima volta con la legge di bilancio 2015 e come era rimasto fino al 2017.

Qui di seguito un breve riepilogo delle regole che disciplinano la misura.

### Requisiti di reddito

Chi ha un Isee compreso tra 7 mila e 25 mila euro avrà diritto ad un assegno di 960 euro (80 euro al mese) mentre chi non arriva a 7 mila euro disporrà di un bonus doppio pari a 1920 euro (160 euro al mese).

Isee	Importi	Importi (+20% dal secondo figlio in poi)
da 0 a 7 mila	160 euro mensili	192 euro mensili
	1920 euro annui	2304 euro annui
da 7 mila a 25 mila	80 euro mensili	96 euro mensili
	960 euro annui	1152 euro annui

### Altri requisiti

Riepilogando i requisiti anagrafici e di cittadinanza sono:

- cittadinanza:
  - italiana (Ai fini del beneficio ai cittadini italiani sono equiparati i cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria)
  - di uno Stato UE
  - permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
  - carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro
  - carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro.
- residenza in Italia
- convivenza con il figlio.

### **Domanda**

Le modalità di presentazione della domanda di assegno prevedono:

- invio telematico sul sito dell'INPS
- tramite Contact center
- consegna di persona presso uffici di enti di patronato e intermediari dell'Istituto.

Il termine di presentazione della domanda bonus bebè, lo ricordiamo, è di 90 giorni dalla nascita oppure dalla data di ingresso del minore nel nucleo familiare, a seguito dell'adozione o dell'affidamento preadottivo. Domande tardive non determinano la perdita del bonus ma non permettono il recupero degli arretrati.

### **Pagamento**

Il pagamento mensile dell'assegno continuerà ad essere effettuato dall'INPS direttamente al richiedente tramite bonifico domiciliato, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN intestati al richiedente.

### **Obbligo della DSU**

Ricordiamo che l'Inps, nel recente messaggio n. 4569 del 6 c.m., ha ricordato a tutti i soggetti beneficiari del bonus bebè che è previsto l'obbligo di rinnovare la Dichiarazione Sostitutiva Unica per ogni anno di spettanza, al fine di accertare il persistere dei requisiti reddituali.

La mancata presentazione della DSU entro il 31 dicembre 2018 ha come conseguenza non solo la perdita delle mensilità per l'anno 2018, ma anche la decadenza della domanda di assegno presentata nell'anno 2017 (e in alcuni casi nel 2016 o 2015).